

■ Sull'inceneritore trionfa l'ignoranza

Gentile direttore, intervengo, brevemente, dato che sono stato nominato, in seguito alla lettera a

firma del signor Edoardo Croni, che sponsorizza a spada tratta la costruzione di un inceneritore a Trento. Non c'è nulla da fare! Finché ci sono persone che vogliono perseguire i soliti metodi non cambierà mai nulla per salvaguardare l'ambiente. Emblemati-

ca la frase nell'articolo: «...le analisi compiute su inceneritore di Bolzano danno risultati più che lusinghieri con tassi di inquinamento ottimali!» Qui c'è dentro tutta l'essenza dell'ignoranza del tema ambientale che pervade la gente.

Ricordo che i limiti sono fissati dall'uomo e non dalla natura; non esistono tassi di inquinamento ottimale; ricordo che mangeremo la verdura e alcuni anche la carne (animali che si nutrono in zona e poi finiscono in tavola) e berremo il pregiato vino inquinati dai metalli pesanti; respireremo diossine; questo è fuori da ogni dubbio; ma "con tassi di inquinamento ottimali" come asserisce il signore. Invece di bruciare i rifiuti sarebbe meglio trattarli come materie prime. Ma mi rendo conto che siamo in quattro gatti a pensarla così, quindi continuiamo a parlare di cambiamenti climatici e continuiamo ad adottare i soliti sistemi. E avanti siccità, avanti aria inquinata, avanti ambiente devastato dall'ignoranza umana. Ma ovviamente con livelli "ottimali". Non so se gente simile parli per ignoranza o per interesse... che senso ha scrivere cose simili? L'alternativa all'inceneritore esiste eccome; potete trovarla a questo link: https://marcoianes.net/.../1_alternativa_inceneritore.pdf

Marco Ianes